Bur n. 157 del 11/11/2026

(Codice interno: 596293)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1326 del 10 novembre 2026

Istituzione dei corsi di aggiornamento professionale per maestri di sci da tenersi nell'anno 2027. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2, art. 9.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
La Legge regionale n. 2/2005, all'art. 9 prevede che il rinnovo dell'iscrizione all'albo professionale dei maestri di sci, di validità triennale, sia subordinato alla frequenza di corsi di aggiornamento professionale istituiti dalla Giunta regionale su proposta del Collegio Regionale Maestri di Sci ed organizzati dal Collegio stesso. Con il presente provvedimento si intende istituire il programma dei corsi di aggiornamento da tenersi nell'anno 2027.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

La Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2 "Nuovo ordinamento della professione di maestro di sci", in attuazione della Legge quadro statale n. 81/1991, disciplina l'ordinamento della professione di maestro di sci.

In particolare, l'art. 9 della L.R. n. 2/2005 stabilisce che l'iscrizione all'Albo professionale dei maestri di sci, che è condizione per l'esercizio della professione, ha validità triennale ed è rinnovata previa frequenza di corsi di aggiornamento istituiti dalla Giunta regionale, che ne definisce contenuti e modalità di attuazione su proposta del Collegio Regionale Maestri di Sci e avvalendosi della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio stesso e della Federazione Italiana Sport Invernali, per le competenze di cui all'art. 8 della Legge n. 81/1991; per la parte tecnico-didattica dei corsi di aggiornamento è previsto l'impiego di istruttori nazionali.

Il Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto (nel seguito "Collegio"), con nota n. 1112 del 14/10/2026, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 561736, ha chiesto alla Regione l'istituzione dei corsi di aggiornamento professionale per l'anno 2027, proponendo a tal fine un calendario distinto per le due sessioni primaverile e autunnale, che prevede corsi di pratica in pista e corsi di teoria in aula per le tre discipline sci alpino, sci di fondo e snowboard. Il programma completo dei corsi è riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Collegio, in qualità di garante del regolare svolgimento dei corsi, si impegna nella realizzazione degli stessi a adottare ogni procedura e pratica utile a garantire il rispetto e la correttezza dei comportamenti tra i corsisti, al fine di prevenire discriminazioni, abusi o maltrattamenti, azioni di violenza contro le donne e salvaguardare i diritti delle persone con disabilità, l'invecchiamento attivo e la longevità, ponendo massima attenzione al tema del safeguarding.

Tenuto conto che i corsi di aggiornamento consentono ai maestri di sci di migliorare le proprie conoscenze tecnico-pratiche, organizzative e teorico-culturali, favorendo in tal modo uno sviluppo in termini di qualità dell'offerta di servizi professionali, si propone di accogliere la richiesta del Collegio di istituzione dei corsi, confermando il programma riportato in **Allegato A** e affidandone lo svolgimento al Collegio stesso.

In funzione della situazione d'innevamento o per motivi di organizzazione interna, le sedi e le date indicate nel programma potrebbero subire variazioni, che in tal caso verranno tempestivamente comunicate, a cura del Collegio, ai partecipanti ai corsi.

La quota di adesione pro capite che i partecipanti dovranno versare al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto a copertura di spese organizzative, per servizi e per docenti, escluse spese di vitto, alloggio e trasferimenti che sono comunque a carico dei partecipanti, sarà quantificata dal Collegio in base al numero effettivo degli iscritti ai corsi, tenuto conto che ogni maestro di sci interessato all'aggiornamento professionale sceglierà, all'interno del programma dei corsi, un corso di pratica e un corso di teoria a cui aderire. Ulteriori spese di vitto, alloggio e trasferimenti sono comunque a carico dei singoli partecipanti.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore atto conseguente che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale n. 2/2005, art. 9;

VISTO l’art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54/2012 e successive modifiche;

VISTA la nota del Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto n. 1112 del 14/10/2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 561736 e conservata agli atti della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire, ai sensi della Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2 "Nuovo ordinamento della professione di maestro di sci" i corsi di aggiornamento professionale per maestri di sci, che si svolgeranno nei periodi di primavera e autunno 2027 tra i mesi di marzo e dicembre, come da programma riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di affidarne l’organizzazione al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto, che opererà avvalendosi di istruttori federali, secondo i criteri e i metodi previsti dalla Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.);
3. di dare atto che, in funzione della situazione d’innevamento o per motivi di organizzazione interna, le sedi e le date dei corsi indicate nel programma potrebbero subire variazioni, in tal caso tempestivamente comunicate a cura del Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto ai partecipanti ai corsi;
4. di stabilire che la quota di adesione pro capite che i partecipanti dovranno versare al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto a copertura di spese organizzative, per servizi e per docenti, escluse spese di vitto, alloggio e trasferimenti che sono comunque a carico dei partecipanti, sarà quantificata dal Collegio in base al numero effettivo degli iscritti ai corsi, tenuto conto che ogni maestro di sci interessato all’aggiornamento professionale sceglierà, all’interno del programma dei corsi, un corso di pratica e un corso di teoria a cui aderire;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare incarico al Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell’adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, autorizzando lo stesso Direttore a disporre, ove necessario, modifiche di dettaglio non comportanti impegno di spesa per la Regione;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_1326_26_AllegatoA.pdf